



LegaPro 1 Feralpi col Treviso a caccia di punti da Coppa

I veneti devono vincere per non retrocedere Remondina: «Ma noi vogliamo il nono posto»

SALÒ A Treviso per conquistare la Tim Cup. Penultima gara stagionale per la FeralpiSalò, che oggi alle 15 affronta in trasferta il fanalino di coda con l'obiettivo di centrare la vittoria. Dopo aver conquistato la salvezza e aver perso il treno play off, i verdeblù cercano di chiudere al meglio la stagione, provando ad arrivare tra le prime nove della classifica: «Vogliamo la Tim Cup - ha commentato il tecnico Gian Marco Remondina -, ma oggi non sarà facile, perché la partita è tosta. Il Treviso è all'ultima spiaggia e deve vincere assolutamente per evitare l'ultima posizione. Abbiamo raggiunto quota 40 e ci siamo salvati: sono molto soddisfatto per come l'abbiamo ottenuta, ovvero giocando bel calcio».

Per i gardesani non sarà facile, anche perché mancheranno ben quattro elementi: «Diminuiscono le possibilità di far ruotare i giocatori, ma ce la metteremo tutta. Io ho grande fiducia, dovremo essere cinici e giocare come sappiamo. Vogliamo raggiungere il nono posto».

Nella gara odierna il tecnico verdeblù dovrà sicuramente fare a meno degli squalificati Tantardini, Castagnetti e Montella, che torneranno disponibili solo per l'ultima partita contro il Cuneo. Non ci sarà nemmeno Schiavini, che si è infortunato in allenamento e non è stato convocato per la trasferta. In difesa Caputo dovrebbe prendere il posto di Tantardini o, in alternativa, potrebbe rientrare in campo dal primo minuto Malgrati, reduce da un lungo infortunio.

A centrocampo sarà Berardo a vestire i panni del regista al posto di Castagnetti, con Fabris a destra e Ilari a sinistra. Per quanto riguarda l'attacco, Bracaletti, Finocchio e Tarana si giocano due maglie, mentre nel ruolo di centravanti dovrebbe tornare Montini.

Dall'altra parte il tecnico del Treviso Bosi, richiamato in panchina il 18 marzo dopo l'esonero di Ruotolo, deve fare a meno degli squalificati Fortunato (due turni di stop e stagione finita) e Strizzolo. Per i biancocelesti oggi potrebbe arrivare la retrocessione diretta in Seconda Divisione, dopo un solo anno di permanenza in Prima. Negli ultimi centottanta minuti, il Treviso deve conquistare sei punti e sperare che la Tritium non ottenga più di un punto. Non sarà facile, anche perché il fanalino di coda non vince da dieci partite: nelle ultime nove gare sono arrivate sei sconfitte e solamente tre pareggi. L'ultimo successo risale al 10 febbraio, contro l'AlbinoLefte (2-1 il finale) ed in panchina c'era ancora Gennaro Ruotolo.

Enrico Passerini



Malgrati è convocato

LEGAPRO1 - gir. A

33ª GIORNATA (oggi h. 15.00)

Como-AlbinoLefte
Cuneo-Entella Chiavari
Lecce-Carpi
Portogruaro-Südtirol
San Marino-Cremonese
Trapani-Reggiana
Treviso-FeralpiSalò
Tritium-Lumezzane
Riposa: Pavia

CLASSIFICA	PT	G
Trapani	60	30
Lecce	60	30
Carpi	50	30
Südtirol	49	30
Entella Chiavari	49	31
AlbinoLefte (-6)	44	30
Cremonese (-1)	43	30
San Marino	43	30
Pavia	40	31
FeralpiSalò	40	30
Lumezzane	39	30
Cuneo	34	30
Como (-1)	32	30
Portogruaro (-1)	31	30
Reggiana	28	30
Tritium	18	30
Treviso (-1)	14	30

IL PUNTO

La lotta per la B: Trapani e Lecce in casa Incrocio play off play out a Cuneo e Como

■ A due giornate dal termine, il girone A di LegaPro 1 deve dare ancora tutti i verdetti. In coda le bresciane decideranno il destino di Tritium e Treviso, impegnate nella lotta per evitare l'ultimo posto, con i milanesi avanti di quattro punti, ma in vantaggio pure negli scontri diretti. Con la Reggiana quasi certa dei play out (servirebbe un miracolo per evitarli, ma oggi gioca a Trapani), con Portogruaro, Como e Cuneo che devono evitare gli altri due posti negli spareggi salvezza, l'attenzione è concentrata nella zona alta della classifica.

In chiave play off è fondamentale il testacoda Cuneo-Entella, anche perché i liguri domenica saranno fermi per osservare il loro turno di riposo. Carpi e Südtirol, salvo

Lumezzane a Monza per la leadership in casa bresciana

Santini: «Finalmente una settimana serena anche se non sono mancati gli acciacchi»



Problemi per Marcolini

LUMEZZANE L'ultima trasferta dell'anno è anche quella più serena. Conquistata domenica scorsa la salvezza, al Lumezzane si chiede solo di chiudere nel modo migliore possibile una stagione non pari alle attese, ma che nel finale poteva anche riservare qualche spiacevole sorpresa. Bravi i ragazzi di Santini ad allontanare i cattivi pensieri con la convincente vittoria di domenica scorsa con il Treviso. Adesso, in palio, restano solo un tagliando di partecipazione alla Tim Cup (riservata alle prime nove ed ora il Lumezzane è undicesimo, ad un punto da FeralpiSalò e Pavia) e, di conseguenza, anche la leadership bresciana.

Basteranno per vedere oggi a Monza contro la Tritium una squadra battagliera? Non resta che attendere la partita di questo pomeriggio che, sotto il profilo delle motivazioni, vede obiettivamente avvantaggiata la squadra milanese, non ancora sicura dei play out, ma in grado, con una vittoria nella gara odierna, di mettersi al riparo da un eventuale recupero del Treviso, a sua volta impegnato contro la FeralpiSalò. Discorsi particolarmente indigesti al presidente Renzo Cavagna che non vuole nemmeno pensare ad un Lumezzane già in vacanza.

Quanto invece agli aspetti tecnici, sul campo non ci sarebbe partita, come del resto avvenne all'andata, quando i rossoblù si imposero al Comunale con un rotondo 5-2 dopo essersi facilmente portati sul 3-0 ed aver subito il parziale ritorno della Tritium sino al 3-2. Diciotto punti in trenta partite (con 22 gol fatti e ben 57 subìti) sono del resto un bottino da retrocessione diretta, se non ci fosse il Treviso. Anche se a Carpi, pur battuta in rimonta, la squadra guidata ora dal binomio Cazzaniga-Romualdi qualche buona cosa l'ha fatta vedere.

Dal canto suo Raffaele Santini ha potuto respirare in questi giorni a pieni polmoni, dopo aver smaltito le tensioni della settimana precedente: «Diciamo che è stata tutta un'altra musica. Abbiamo potuto lavorare sgombrati da pensieri, anche se questo non significa che non ci teniamo a chiudere il campionato in modo positivo. Semmai qualche giocatore non è stato benissimo e voglio esaminare attentamente le condizioni generali prima di esprimermi sulla formazione di partenza».

In settimana Marcolini ha svolto alcuni allenamenti differenziati, ma poi è tornato in gruppo. Qualche problema invece per Inglese, Kirilov e Dadson. L'ideale sarebbe confermare la formazione che ha battuto il Treviso e che, con ogni probabilità, giocherà oggi al Brianteo.

Sergio Cassamali